



Protocollo RC n. 14781/13

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA CAPITOLINA

(SEDUTA DEL 13 SETTEMBRE 2013)

L'anno duemilatredici, il giorno di venerdì tredici del mese di settembre, alle ore 15,00, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Capitolina di Roma, così composta:

1 MARINO IGNAZIO ROBERTO MARIA....	<i>Sindaco</i>	8 LEONORI MARTA.....	<i>Assessore</i>
2 NIERI LUIGI.....	<i>Vice Sindaco</i>	9 MARINO ESTELLA.....	“
3 BARCA FLAVIA.....	<i>Assessore</i>	10 MASINI PAOLO.....	“
4 CATTOI ALESSANDRA.....	“	11 MORGANTE DANIELA.....	“
5 CAUDO GIOVANNI.....	“	12 OZZIMO DANIELE.....	“
6 CUTINI RITA.....	“	13 PANCALLI LUCA.....	“
7 IMPROTA GUIDO.....	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Barca, Caudo, Improta, Leonori, Marino, Masini, Morgante e Ozzimo.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale Dott. Liborio Iudicello.

(O M I S S I S)

A questo punto gli Assessori Cattoi e Cutini entrano nell'Aula.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 368

Linee guida in materia di interventi per l'edilizia abitativa - superamento dei Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (strutture denominate C.A.A.T.) e trasformazione degli interventi di sostegno abitativo erogati in assegnazione di alloggi di ERP o in contributo all'affitto per gli aventi diritto.

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 23 maggio 2005 – “Deliberazione programmatica sulle politiche abitative e sull'emergenza abitativa nell'area comunale romana” – “è stata dettagliata la linea programmatica sulle politiche abitative e sull'emergenza abitativa nell'area capitolina romana, prevedendo, considerata la necessità di offrire assistenza abitativa temporanea, l'istituzione di alcuni “Centri di Assistenza Abitativa Temporanea” (C.A.A.T.), costituiti da strutture immobiliari di proprietà del Comune di Roma o in locazione da parte dello stesso Comune con caratteristiche strutturali affatto diverse da quelle dei residences da superare definitivamente; ed istituendo specifici buoni di assistenza abitativa temporanea, da erogare in alternativa all'ospitalità nei centri”;

Che detto servizio viene erogato dall'Amministrazione Capitolina a favore di nuclei familiari bisognosi di temporanea sistemazione alloggiativa, utilizzando strutture private in locazione o convenzionate, nonché immobili di proprietà capitolina;

Che l'emergenza sociale ha prodotto nell'ultimo anno un aumento considerevole di richieste, rendendo i C.A.A.T. sempre più inadeguati a fronteggiare la drammatica situazione di disagio abitativo della città di Roma;

Che alla luce delle considerazioni sopra riportate, tenuto conto della scarsità delle risorse disponibili per l'emergenza, valutato l'ingente impegno finanziario sostenuto da Roma Capitale per l'utilizzo dei C.A.A.T., dell'orientamento della Pubblica Amministrazione al contenimento della spesa e dell'intendimento di soddisfare un maggior numero di utenti con disagio documentato, peraltro usufruendo delle medesime risorse, si rende necessario non rinnovare i contratti già scaduti, quelli in prossima scadenza e disdire tutti i contratti di locazione e/o convenzioni nei modi previsti dagli stessi;

Che tali strutture hanno un costo annuo per l'Amministrazione pari a circa Euro 35.000.000,00. (trentacinquemilioni/00 di Euro);

Che è intendimento della Amministrazione Capitolina trasformare gli interventi di sostegno abitativo forniti tramite le suddette strutture in assegnazione in locazione di alloggi di ERP ovvero in misure volte a favorire l'accesso delle fasce deboli nel mercato privato della locazione, attraverso l'erogazione del contributo all'affitto e forme di incentivi ai proprietari;

Che è altresì volontà dell'Amministrazione Capitolina prevedere agevolazioni che favoriscano le locazioni nel mercato privato per la generalità dei cittadini che posseggano i requisiti per l'ERP ed in particolare per tutti coloro che, avendone titolo, risiedono nei C.A.A.T.;

Che a tal fine l'Amministrazione trasmetterà ai soggetti attualmente collocati nelle suddette strutture, con contratto scaduto, se in possesso dei requisiti, che saranno individuati con successivo provvedimento, apposita comunicazione in ordine alle modalità di erogazione di un buono-uscita "una tantum" di Euro 5.000,00 e, congiuntamente, di un buono casa di Euro 700,00 mensili come contributo per la stipula di contratti di locazione, regolarmente registrati, per tutta la durata del rapporto contrattuale, che non potrà essere inferiore a 4 anni;

Che la cessazione dei contratti di locazione dei suddetti C.A.A.T. con 328 nuclei familiari in uscita impone di procedere, comunque, nell'immediatezza, all'individuazione di una sistemazione alloggiativa alternativa;

Che, pertanto, per soddisfare tali esigenze abitative si rende necessario predisporre tempestivamente un Piano per il recupero degli alloggi del patrimonio pubblico occupati senza titolo, attraverso l'esecuzione dei provvedimenti di accesso e sgombero forzoso e l'attivazione di un piano per il monitoraggio degli immobili di ERP inutilizzati, predisponendone la manutenzione ordinaria/straordinaria per una successiva assegnazione o preassegnazione;

Che in base a quanto disposto all'art. 22 bis della L.R. del 6 agosto 2012 n. 12 a seguito della costituzione della nuova graduatoria di merito, si procederà all'assegnazione assicurando alternanza tra i soggetti già inseriti a punti 10 fino ad esaurimento delle posizioni ancora esistenti nella vigente graduatoria ed i nuovi soggetti utilmente collocati;

Che in base a quanto previsto dall'art. 1 del Regolamento Regione Lazio n. 2 del 20 settembre 2000, è possibile indire bandi speciali in presenza di gravi e particolari esigenze abitative per l'assegnazione di alloggi di ERP da destinare a specifiche categorie sociali;

Che per gli alloggi di proprietà o in gestione di Roma Capitale si provvederà alla verifica della permanenza dei requisiti di legge in capo agli attuali assegnatari,

intervenendo prioritariamente nei confronti degli utenti sui quali è stato accertato un significativo miglioramento delle condizioni socio-economiche;

Che per gli immobili di proprietà dell'ATER di Roma si attiverà la Regione Lazio per la medesima verifica reddituale nei confronti degli assegnatari;

Che si ritiene, inoltre di avviare progetti di valorizzazione del patrimonio comunale in grado di aumentare le strutture utili a ridurre il disegno abitativo;

Che, per i sopracitati obiettivi, è necessario dare mandato al Direttore Generale di Roma Capitale di istituire un'apposita unità di supporto al Dipartimento Politiche Abitative composta da personale qualificato, provvedendo contestualmente, in ragione della complessità e molteplicità delle attività da espletare, un rafforzamento dell'organico del medesimo Ufficio;

Che le risorse economiche necessarie per fronteggiare l'immediata esigenza riferita ai 328 nuclei deriveranno dalla cessazione dei rapporti con le quattro strutture (C.A.A.T.) con un risparmio annuo di Euro 3.078.763,44 (Euro 12.315.053,76 per quattro anni) e, successivamente, per i restanti nuclei dalle ulteriori risorse disponibili a seguito delle scadenze programmate nonché da apposite risorse derivanti da interventi di programmazione regionale sulla casa;

Che in data 12 settembre 2013 il Dirigente del Dipartimento Politiche Abitative U.O. interventi di sostegno abitativo ha espresso il parere che di seguito si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente

F.to: L. Iorio";

Che in data 12 settembre 2013 il Direttore del Dipartimento Politiche Abitative ha attestato – ai sensi dall'art. 29, comma 1, lett. h) e i), del Regolamento degli Uffici e dei Servizi come da documentazione in atti – la coerenza della proposta di deliberazione in oggetto con i documenti di programmazione dell'Amministrazione, approvandola in ordine alle scelte di natura economico-finanziaria o di impatto sulla funzione dipartimentale che essa comporta.

Il Direttore

F.to: M. Bianchini;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario – Direttore Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa, di cui all'art. 97 comma 2, del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il T.U. delle leggi, sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Legge Regionale Lazio del 6 agosto 1999, n. 12;

Vista la Legge Regionale Lazio del 6 agosto 2012, n. 12;

Visti i Regolamenti Regionali Lazio n. 2 e n. 3 del 20 settembre 2000;

Visto il Regolamento Regionale Lazio n. 2 del 19 febbraio 2008;

Visto il Regolamento Regionale Lazio n. 8 del 18 maggio 2012;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 110 del 23 maggio 2005;

Vista la deliberazione Giunta Capitolina n. 302 del 25 ottobre 2012;

LA GIUNTA CAPITOLINA

per le motivazioni esposte in narrativa

DELIBERA

- a) di non rinnovare i contratti già scaduti, quelli in prossima scadenza e disdire tutti i contratti di locazione nei modi previsti dagli stessi, relativi ai Centri di Assistenza Abitativa Temporanea (strutture denominate C.A.A.T.);
- b) di individuare, con un successivo provvedimento, apposite misure volte a consentire l'accesso al mercato privato della locazione, attraverso l'erogazione di un buono-uscita una tantum e di un contributo mensile secondo le modalità indicate in premessa, previo accertamento dei requisiti e delle condizioni socio-economiche dei nuclei presenti nelle strutture di cui alla lettera a);
- c) di prevedere, nel prossimo redigendo Bilancio 2013-2015 i fondi necessari per l'erogazione del buono e del contributo di cui alla lettera b) tenendo conto delle economie derivanti dal mancato rinnovo dei contratti di locazione di cui alla lettera a);
- d) di dare mandato agli Uffici del Dipartimento Politiche Abitative di attivare le procedure per l'assegnazione degli immobili rilasciati, recuperati ed acquisiti al patrimonio destinato all'edilizia residenziale pubblica a favore degli ospiti dei C.A.A.T. aventi titolo, nel rispetto della normativa vigente;
- e) di dare mandato al Direttore Generale di Roma Capitale per la realizzazione degli obiettivi programmatici di cui al presente provvedimento, di costituire un'apposita unità di supporto al Dipartimento Politiche Abitative composta da personale qualificato, provvedendo contestualmente, in ragione della complessità e molteplicità delle attività da espletare, ad un rafforzamento dell'organico del medesimo Ufficio.

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità, immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

Ignazio R. Marino – L. Nieri

IL SEGRETARIO GENERALE

L. Iudicello

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Capitolina nella seduta del
13 settembre 2013.

Dal Campidoglio, lì

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....